

ULTERIORE INTEGRAZIONE ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE 13/12/2013 SULLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE PER LA CIG IN DEROGA

Il giorno 1 luglio 2014, presso la sede di Ebav, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- la **CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO**, rappresentata dal Presidente Giuseppe Sbalchiero, assistito dal Segretario Regionale Patrizio Morettin, dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto, da Oscar Rigoni, funzionario del medesimo settore;
- la **CNA del Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Luigi Fiorot;
- la **CASARTIGIANI del Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Segretario Regionale Salvatore D'Aliberti e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- la **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dalla segretaria generale regionale Elena Di Gregorio e da Patrizio Tonon, responsabile dipartimento dei settori produttivi – artigianato;
- la **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Franca Porto, dal segretario regionale Giulio Fortuni e da Stefano Stocco;
- la **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco e dal segretario regionale Zacchei Brunero e da Giannino Rizzo;

Premesso che

- le parti sociali regionali, vista la mancata emanazione del decreto ministeriale di definizione dei criteri comuni per la concessione degli ammortizzatori in deroga 2014, hanno prorogato con l'Accordo ponte del 1 luglio 2014 le linee guida sulla CIG in deroga 2013
- nell'artigianato le parti avevano concordato lo scorso 26 marzo 2014 una procedura di consultazione semplificata per le imprese il cui periodo di CIG in deroga scadesse prima del 30 giugno 2014, dando nel contempo continuità ai verbali redatti senza limite temporale (vedi allegato B della medesima intesa).

Considerato che

- L'ulteriore protrazione del periodo di CIG in deroga rischia di provocare notevolissimi problemi alla gestione aziendale dell'ammortizzatore sociale visto il tempo ristretto a disposizione per operare i relativi adempimenti;
- Sono stati utilizzati dalle imprese due tipologie di verbali di consultazione

concordano quanto segue:

1) I verbali di consultazione CIG in deroga che contengono una data finale antecedente il 1 luglio 2014, qualora non vi siano mutamenti delle caratteristiche dell'intervento già richiesto, possono essere prorogati sino al 31 agosto 2014 attraverso l'invio entro il 15 luglio 2014 di una lettera via fax alle OOSS che hanno sottoscritto il verbale sopracitato (v allegato A). A seguito del ricevimento della lettera, le OOSS potranno comunque chiedere un' incontro per verificare l'andamento produttivo dell'impresa.



2) Resta inteso che detta proroga può essere comunicata anche nel caso di riduzione del numero di lavoratori richiedenti l'ammortizzatore sociale.

3) La lettera inviata alle OOSS territoriali, corredata dalle ricevute di ricevimento del fax, sarà acclusa alla richiesta di proroga alla Regione, operata per il tramite di CO Veneto.

4) Le imprese per le quali sono stati redatti verbali di consultazione sulla base del testo concordato tra le parti a livello regionale, che non prevede un limite temporale, citate in premessa, sono dispensate dall'invio della suddetta lettera in quanto questi verbali contengono tutti gli elementi che consentono la protrazione oltre il 30 giugno.

5) Nel caso in cui la procedura di consultazione, svolta per periodi sino al 30 giugno 2014, non abbia portato alla sottoscrizione di alcun verbale, l'impresa dovrà attivare nuovamente la procedura prevista dall'accordo interconfederale regionale 13 dicembre 2013 per il periodo successivo al 30 giugno.

6) Analogamente l'impresa dovrà attivare la normale procedura di consultazione, prevista dall'accordo interconfederale del 13/12/13 per i seguenti casi, adottando il verbale di cui all'allegato B:

- a) per periodi di CIG in deroga che iniziano dal 1 luglio 2014 in poi;
- b) inserimento di nuovi lavoratori non risultanti nei verbali già sottoscritti;
- c) proroga del trattamento con scadenze diversificate tra i lavoratori

7) Le parti, nel confermare gli impegni previsti al punto 6 dell'Accordo Interconfederale regionale del 13/12/13 convengono che, conseguentemente alla verifica già prevista in Commissione di Concertazione, nonché all'uscita del nuovo decreto, le parti si aggiorneranno per adeguare gli accordi alle nuove disposizioni in materia.

Qualora, durante i periodi di CIG in deroga, intervengano ulteriori problemi nella gestione di tale ammortizzatore, le parti riconoscono il ruolo determinante nella ricerca delle soluzioni da adottare, nell'utilizzo di tutti gli strumenti contrattuali ovvero, in mancanza, nell'utilizzo della bilateralità, a conferma di quanto già convenuto nell'accordo sopracitato.

Letto, confermato e sottoscritto

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO

CNA DEL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

ALLEGATO A

LETTERA DI PROROGA

**LETTERA DI PROROGA DEL
VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE REDATTO IN DATA**

Con la presente il sig.
titolare della dittacon sede a
.....
attività.....settore.....
assistita da.per l'Associazione Artigiana della Prov.
di

a seguito del verbale di consultazione sindacale per la richiesta di CIG in deroga sottoscritto in data
.....da:



la CGIL rappresentata dal Sig.;
la CISL rappresentata dal Sig.;
la UIL rappresentata dal Sig.;

comunica loro che, a seguito dell'accordo ponte sugli ammortizzatori sociali del 1 luglio 2014 e
delle nuove procedure previste dall'accordo interconfederale regionale del 1 luglio 2014, intende
protrarre il periodo di utilizzo della CIG in deroga, già in essere, sino alla data del

Per quanto non modificato dalla presente lettera rimane confermato in ogni sua parte il verbale di
consultazione sindacale del

Data

Per l'azienda
(firma)

Allegato B

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE ARTIGIANATO VENETO
PROCEDURA CIG IN DEROGA 2014 DAL 1 LUGLIO 2014

Il giorno presso la sede della di
..... si sono incontrati:
la ditta con sede a
.....
via
.....
.....
p.iva/c.f
attività.....settore..... rappresentata danome
del titolare.....
assistita daper l'Associazione Artigiana della Prov. di
.....

e la CGIL rappresentata dal Sig.; CISL
rappresentata dal Sig.; UIL
rappresentata dal Sig.;

al fine di esperire la procedura di consultazione sindacale prevista per la CIG in deroga per le
aziende artigiane e per le aziende dei settori diversi associate all'A.A. sopra citata, destinatarie di
tale ammortizzatore sociale e site nel territorio della Regione del Veneto ai sensi dell'Accordo
"Ponte" Ammortizzatori Sociali in deroga del 1 luglio 2014 e successivi.

Premesso che:

- o L'azienda ha natura artigiana; ovvero (specificare di seguito)
- o in data è stata avviata la procedura CIG in deroga dall'Associazione sopraindicata;
- o l'azienda, a causa della contrazione delle commesse lavorative, sarà interessata ad un
periodo di minor attività lavorativa e pertanto ha manifestato la necessità di ricorrere alla CIG in
deroga;
- o Sono stati utilizzati o programmati, i permessi e le ferie residue nonché gli altri istituti della
flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva;
- o L'azienda ha/non ha utilizzato precedenti periodi di CIG in deroga nel corso del 2014

Le parti, tutto ciò premesso e dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della
situazione produttiva aziendale, convengono/prendono atto della prevista sospensione dell'attività
lavorativa con richiesta di intervento della CIG in deroga a partire dal e per un
numero massimo nel 2014 di 8 mesi pari a 173 giornate lavorative con le seguenti specifiche:

Lavoratore Qualifica decorrenza sospensione



I lavoratori coinvolti nella sospensione a zero ore e/o ad orario ridotto sono complessivamente (di cui operai, impiegati, intermedi....., apprendisti.....).

Durante tali periodi i lavoratori potranno essere richiamati al lavoro nel numero e per il tempo necessari per portare a termine eventuali impreviste commesse. Il trattamento della Cig in deroga verrà corrisposto non appena in possesso delle previste autorizzazioni tramite pagamento diretto INPS ai lavoratori.

Resta inteso che ai sensi dell'Accordo "Ponte" Ammortizzatori Sociali in deroga 2014 del 1 luglio 2014 la cassa integrazione in deroga interverrà per le giornate non lavorate fino al **31/08/2014** ovvero per il maggior o minor periodo previsto nel 2014 dai successivi Accordi sugli ammortizzatori sociali in deroga, dall'emanando D.M. sulla Cig in Deroga o dalle circolari ministeriali.

Le parti firmatarie il presente verbale si danno atto che, qualora intervengano nuovi ulteriori problemi nella gestione di tale ammortizzatore, si incontreranno per verificare l'utilizzo di tutti gli strumenti contrattuali ancora a disposizione ed, in mancanza, per attivare l'intervento della bilateralità.

Con la firma del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso l'iter della consultazione sindacale previsto dall'accordo interconfederale regionale del 13/12/2013 e successive integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'azienda i lavoratori

Per OOSS Per associazione artigiana

The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top center, there is a large, stylized signature that appears to be 'Antonio'. Below it, to the right, is another signature that looks like 'Stefano Retor'. To the left of these, there are two smaller, more compact signatures, one of which appears to be 'G. For'. The signatures are written in a cursive, fluid style.